



- SOMMARIO -

Pag. 2

*Il congresso ISTA
dopo 40 anni torna in Italia
Bietole da zucchero:
nuovo prezzo per il raccolto 2008*

Pag. 3

Un anno di fotovoltaico

Pag. 4

*Informazioni tecniche:
Cavolo da seme*

Pag. 5

*Informazioni tecniche:
Cipolla da seme-Porro da seme*

Pag. 6

*Mostre pomologiche frutticole 2008
Il fisco alza la ritenuta di acconto
anche sul prestito da soci
Obblighi fiscali e amministrativi*

Pag. 7

*Occorre preservare
la produzione di sementi europee*

Pag. 8

*Una valida alternativa:
i biocarburanti*

C.A.C. incontra le istituzioni e il personale

All'indomani della sua elezione, avvenuta il 7 maggio 2008 nella prima riunione del nuovo CdA della Cooperativa, Giovanni Piersanti nuovo presidente della C.A.C. ha programmato una serie di incontri con le Istituzioni Locali e con il Personale della Cooperativa.

Gli incontri iniziati il 19 Maggio 2008 si sono conclusi il 30 Maggio con l'assemblea di tutti i lavoratori di C.A.C. e delle aziende collegate.

Gli incontri con le autorità ed alcune personalità politiche locali hanno permesso al nuovo Presidente di conoscere chi ha ruoli primari di governo nella città e nel territorio in cui C.A.C. produce ed opera da 60 anni. Il 19 maggio ospitando l'Onorevole Sandro Brandolini, il Presidente Piersanti ha confermato l'importanza di C.A.C., azienda che, partendo dal territorio cesenate, ha assunto durante i suoi 60 anni di storia un ruolo sempre più importante, che valica gli stessi confini nazionali e che oggi è conosciuta in tutto il mondo come uno dei leader della moltiplicazione del seme. Durante il colloquio è stato rimarcato il ragionamento della carenza legislativa in materia di finanziamenti per la ricerca e l'innovazione e del problema per cui, tuttora nel nostro settore, quasi tutto il peso dei costi della ricerca e sperimentazione grava sui bilanci delle aziende.

Sempre nella stessa giornata del 19 Maggio abbiamo ospitato l'Assessore Provinciale all'agricoltura Gianluca Bagnara, al quale sono state illustrate le valutazioni e le proposte relative ai programmi di sviluppo della Cooperativa.

L'Assessore Bagnara, a sua volta, ha manifestato grande attenzione e sostegno da parte della Provincia di Forlì-Cesena al comparto sementiero, riconoscendo anch'egli il ruolo fondamentale ricoperto da C.A.C. nel settore della moltiplicazione. Lunedì 26 Maggio, si è svolto l'incontro con l'Amministrazione Comunale di Cesena. Erano presenti il Sindaco Giordano Conti e l'Assessore alle attività produttive Leonardo Belli.

Nell'occasione il Presidente Giovanni Piersanti, coadiuvato dal sig. Giunio Bonoli responsabile della Gestione Risorse Umane di C.A.C., ha illustrato al Sindaco Conti e all'Assessore Belli il programma di sviluppo della Cooperativa nei prossimi anni e l'impegno che la nostra azienda ha sempre dimostrato nei confronti della base sociale e delle maestranze provenienti per gran parte dal territorio cesenate e romagnolo.

Il Sindaco ha riconosciuto l'enorme lavoro ed i successi della nostra azienda in tutti questi anni, C.A.C. è ritenuta una dei pilastri dell'economia locale ed ha augurato al nuovo Presidente i migliori auspici per pro-

seguire nella strada avviata, che ha permesso alla Cooperativa di valicare i confini cesenati e di avere soci in 10 regioni d'Italia.

Già programmati inoltre per il mese di luglio, incontri specifici di lavoro sulle priorità del settore sementiero con i Direttori dell'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia Romagna e della Regione Marche. Venerdì 30 Maggio infine, si è tenuta l'assemblea con tutti i dipendenti della C.A.C. e delle aziende collegate, Sativa Consorzio, L'Ortolano, Organica e Sativa Seeds & Services.

L'occasione è servita a far conoscere il nuovo Presidente a tutti i dipendenti, ha consentito a Piersanti di esporre le linee principali che C.A.C. intende seguire nei prossimi anni.

Dagli ampliamenti degli stabilimenti previsti a breve, al mantenimento degli standard di qualità del seme e dei servizi ai nostri clienti. Nel corso del suo intervento il Presidente ha sottolineato la professionalità di tutti i dipendenti che operano nelle nostre aziende, siano operai, tecnici o impiegati. Ha poi riconosciuto l'impegno profuso da tutti, per tenere sempre alto il nome della Cooperativa.

La Redazione

Il Congresso ISTA dopo 40 anni torna in Italia

C.A.C era presente a Bologna, sede del Congresso, con la Responsabile del Laboratorio Analisi Sementi Dott.ssa Cinzia Asioli, alla quale abbiamo rivolto qualche domanda sul significato di questo evento.

Cos'è ISTA? È un'associazione fondata nel 1924, con sede a Zurigo, che si pone come obiettivo quello di sviluppare e pubblicare procedure standard di analisi nel settore delle sementi. Ad ISTA aderiscono 176 laboratori governativi e solo recentemente integrati dai primi laboratori privati (Olanda, Danimarca, ecc.) presenti in oltre 74 Paesi in tutto il mondo; il numero include 102 laboratori accreditati che hanno l'autorizzazione ad emettere certificati ufficiali per la commercializzazione internazionale delle sementi

Dopo 40 anni il Congresso ISTA torna a svolgersi in Italia: che segnale è? Il ritorno del Congresso in Italia è stato fatto in occasione della celebrazione del centenario del La.Ras, il più antico laboratorio in Italia che opera all'interno dell'Università di Bologna, Facoltà di Agraria. Occasione importante per sottolineare il valore sementiero Italiano e la specializzazione scientifica del laboratorio sulle colture sementiere del nostro paese.

Quali elementi sono emersi dal Congresso? Fondamentalmente sono stati proposti cambiamenti alle regole ISTA riguardanti le metodologie di analisi e test qua-

litativi e biochimici, ecc. (germinazione, purezza, vigore, conducibilità), supportate da pubblicazioni di lavori condotti e valutati dai vari comitati specializzati nel settore posti a votazione da parte dei delegati per Nazione presenti. Le nuove normative, se approvate, verranno rese applicative dal prossimo anno.

Le novità scientifiche emerse dal congresso come potranno influire sull'attività dei moltiplicatori di sementi? Sicuramente sono miglioramenti che non vengono percepiti in termini immediati dai produttori, ma i benefici indiretti che ne possono trarre risiedono nella maggiore tutela per ciò che riguarda la valutazione del seme prodotto. La tutela viene evidenziata dalla messa a punto di metodiche che sono standardizzate e ripetibili e riconosciute da tutte le società sementiere a livello mondiale.

Esistono tecniche innovative per avere test rapidi di valutazione della vitalità del seme? Le proposte di lavori che verranno intraprese riguardano, per ciò che a noi interessa, la valutazione e fattibilità di metodi di analisi sul vigore, oggi possibili per il pisello con il test di conducibilità, che possano essere estesi ad altre specie quali fagiolo e soia. Per ciò che riguarda la vitalità del seme sono stati presentati lavori sul test al tetrazolo su *Allium* spp., *Cucumis* spp., *Lactuca* spp. e *Lycopersicon* spp. Test e tecniche di analisi con la conducibilità che anche il nostro laboratorio è oggi in grado di effet-

tuare, assieme a quelli di La.Ras ed Ense, ufficialmente già accreditati presso ISTA.

Matteo Marchi

PER IL 2008/09 PREVISTO UN RACCOLTO ABBONDANTE PER I CEREALI

Il COPA e la COGECA, le organizzazioni che rappresentano gli agricoltori europei e le loro cooperative, hanno presentato le prime previsioni per il raccolto 2008/09 di cereali, semi oleosi e colture proteiche.

Più in dettaglio, secondo i dati forniti l'attesa è di un aumento generalizzato dei raccolti, con il frumento tenero in crescita del 17% e il granturco del 25%.

Per quanto riguarda i semi oleosi, e la colza in particolare, la produzione prevista aumenta di quasi il 7% malgrado le condizioni sfavorevoli durante il periodo della semina.

In controtendenza invece le colture proteiche, il cui raccolto è previsto in diminuzione del 2%.

Bietole da zucchero: nuovo prezzo per il raccolto 2008

Considerata la situazione di mercato che si è determinata con l'incremento dei prezzi delle produzioni agricole, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 giugno scorso ha deliberato l'adeguamento del prezzo di riferimento indicativo delle bietole da zucchero monogerme valido per il conferimento 2008:

B/zucchero convenzionale da € 2,07/kg. a € 2,17/kg

B/zucchero biologica da € 3,11/kg. a € 3,26/kg

Un anno di fotovoltaico

Un anno rappresenta un arco di tempo già sufficiente a tracciare un primo bilancio. Per questo è opportuno fare qualche riflessione sulla scelta che C.A.C. ha compiuto in merito al proprio fabbisogno energetico. La politica di risparmio energetico perseguita negli ultimi anni si è sviluppata innanzitutto nel monitoraggio dei consumi al fine di favorirne una riduzione compatibilmente alle necessità legate alla fluttuazione dei conferimenti sementieri annuali. Uno sforzo che ha mostrato i propri frutti nel 2007, anno in cui, anche grazie ad altri fattori, il consumo energetico degli stabilimenti di C.A.C. è diminuito del 5,6% rispetto all'anno precedente.

Tale politica è sfociata alla fine del 2005 nella decisione di installare sui tetti della sede C.A.C. di Cesena un impianto fotovoltaico (vale a dire un sistema che trasforma l'energia solare in energia elettrica). Il progetto si è concretizzato nell'aprile del 2007, con l'inaugurazione e l'accensione dell'impianto.

La decisione di dotarsi di una simile tecnologia rappresenta la linea di continuità

della politica di C.A.C. sul versante dell'ambiente, e quindi della qualità. Una politica che, nel corso degli ultimi anni, ha portato ad acquisire diverse certificazioni rilasciate da organismi internazionali.

Dopo il primo anno di funzionamento dei pannelli fotovoltaici, è possibile riflettere su qualche numero.

In questi 12 mesi, grazie alla luce solare sono stati prodotti 64.383 kWh, pari al 3,4% del fabbisogno energetico di C.A.C.. Si tratta di un dato importante, anche alla luce dell'andamento meteorologico favorevole, che ha permesso una produzione superiore a quella prevista in sede di progettazione (59.000 kWh).

Tale produzione energetica ha permesso un risparmio notevole, tanto in termini economici quanto in quelli ambientali. Basti pensare che per produrre un'analogha quantità di energia sono necessarie circa 16 tonnellate di petrolio.

Questi elementi confermano la bontà della scelta fatta da C.A.C.. Una scelta indubbiamente lungimirante, perché orientata alle nuove tecnologie che sempre più si

configurano come il futuro dell'energia.

Gli impianti fotovoltaici rappresentano una prima efficace risposta al problema dell'approvvigionamento energetico.

Si tratta di impianti che presentano indubbi vantaggi, come l'estrema affidabilità e i conseguenti bassissimi costi di manutenzione, l'assenza di combustibili fossili e di conseguenza di emissioni inquinanti.

I vantaggi economici sono altrettanto notevoli, e permettono il recupero del capitale speso per la realizzazione dell'impianto durante gli anni di funzionamento.

Per questi motivi il PSR della Regione Emilia Romagna rappresenta un'opportunità per tutte le aziende che intendano investire in questa forma di risparmio energetico. Nel PSR sono previsti infatti contributi per le aziende agricole che intendono abbracciare la tecnologia fotovoltaica, alle quali vengono riconosciuti contributi che abbattano le spese di installazione degli impianti solari.

*Edmo Terzi
Responsabile Qualità
e Gestione Ambientale*



| | | |
|---|---|---|
|  | RETI SERRE CONCIMI IRRIGAZIONE FITOSANITARI IMPIANTISTICA PACCIAMATURE |  |
|  | |  |
|  CONSORZIO AGRARIO FORLÌ - CESENA - RIMINI Via M.Sauli, 16 Forlì Tel. 0543.791340/791321 | | |

| | |
|--|---|
|  |  |
| L'ORTOLANO srl Via CALONARDO 3425 - 47123 CESENA (FC) ITALIA Telefono 05431381835 - Fax 0543139289 "Il seme della Qualità" |  |
| |  |

Informazioni tecniche



CAVOLO DA SEME

RACCOLTO 2009

Dopo la metà di agosto si inizieranno le consegne delle piantine per il futuro raccolto; vogliamo quindi dare ai produttori interessati alcune informazioni e consigli poiché il trapianto avvenga nelle migliori condizioni, l'attecchimento sia tempestivo e consenta di ottenere un impianto uniforme e del giusto sviluppo in grado di montare a seme regolarmente.

PREPARAZIONE DEL TERRENO E CONCIMAZIONE

E' buona norma preparare il terreno per tempo arando o ripuntando ad una profondità di 40 cm circa e procedere ad una prima affinatura prima che le zolle si asciughino troppo. Tutte le piantine che verranno consegnate sono prodotte in polistirolo e richiedono un terreno ben affinato, livellato e con buone capacità di sgrondo perché eventuali ristagni idrici favoriscono il mal del piede che può provocare la morte delle piccole piante.

Durante le lavorazioni è bene incorporare nel terreno

AZOTO 30 unità

FOSFORO 150 unità

POTASSIO 100 unità

interrando concimi complessi, ad esempio:

18 - 46 kg 300/ha + SOLFATO POTASSICO MAGNESIACO kg 200/ha

oppure

11 - 22 - 16 kg 600/ha.

DISERBO

Consigliamo vivamente l'uso di questa pratica, per evitare inerbimenti indesiderati durante e dopo le piogge autunnali, utilizzando i seguenti prodotti:

| Prodotto | P/a | Dose / ha | Consigli di utilizzo |
|------------------|--------------|-----------|--|
| BUTISAN S | Metazaclor | lt 1 | Pre-trapianto interrato o post-trapianto seguito da irrigazione |
| oppure | | | |
| DISETALIN | Pendimetalin | lt 2,5 | Usare esclusivamente prima del trapianto; dopo il trapianto è fitotossico |

Tutti i diserbanti sono più selettivi se utilizzati in pre-trapianto.

DISINFESTAZIONE DEL TERRENO

Da fare prima del trapianto per evitare attacchi di elateridi notturne e mosca che possono provocare fallanze e disformità di sviluppo delle piante, compromettendo la regolare montata a seme. Allo scopo si possono utilizzare i seguenti prodotti:

ETOPROSIP 10G o FORCE alla dose di 50-60 kg/ha per il pieno campo e 15-20 kg/ha localizzato.

Dopo il trapianto utilizzare ETOPROSIP E alla dose di 6 l./ha seguito da un'irrigazione.

TRAPIANTO

Seguire attentamente lo schema di trapianto rispettando scrupolosamente il sesto di impianto e la superficie da realizzare. Dopo il ricevimento delle piantine trapiantare nel più breve tempo possibile, se non è possibile farlo, tenere le piantine al riparo dalla pioggia, in luoghi coperti ma luminosi irrigando quando necessario e concimandole seguendo i consigli riportati sullo schema di trapianto. Evitare di trapiantare quando il terreno è troppo bagnato perché le piante hanno grosse difficoltà a radicare in queste condizioni.

Se ci si accorge che, dopo il trapianto, le piantine hanno difficoltà di attecchimento o crescono poco avvisare tempestivamente il tecnico di zona o l'ufficio tecnico.

Per evitare danni da lumache alle giovani piante dopo il trapianto, distribuire antilumaca ai margini del campo soprattutto in caso di stagione umida.

Dopo l'attecchimento e comunque non più tardi di 10 giorni dal trapianto, eseguire il primo trattamento descritto nello schema di trapianto.

Informazioni tecniche



CIPOLLA DA SEME

ATTENZIONE! NON DISTRUGGETE UN ANNO DI LAVORO. PRESTATE LA MASSIMA ATTENZIONE ALLA RACCOLTA E ALL'ESSICCAZIONE PER OTTENERE SEME DI QUALITÀ.

La raccolta e l'essiccazione delle infiorescenze sono infatti il momento più critico della coltura della cipolla e delle altre liliacee.

E' in questa fase che molto spesso si decide la qualità del raccolto; il seme con bassa germinabilità non vale niente. Per non compromettere il risultato è bene fare attenzione ai seguenti punti critici:

1) EPOCA DI RACCOLTA:

Il momento ideale per la raccolta della cipolla è quando circa il 20-25% delle infiorescenze incomincia ad aprirsi e si intravede il seme di colore nero. Solitamente le prime capsule ad aprirsi si trovano all'apice dell'infiorescenza. **Non bisogna raccogliere troppo presto** per paura di avere delle perdite di seme: raccogliere al momento giusto è importante **per ottenere un'alta germinabilità.**

L'epoca di raccolta va sempre decisa insieme al tecnico di zona.

2) ESSICCAZIONE:

I metodi di essiccazione possono essere diversi. Per chi non è dotato di un apposito essiccatoio raccomandiamo i seguenti sistemi:

— *Essiccazione su una rete fine di nylon:*

La rete va posizionata su un letto di paglia in modo che non sia in contatto con il terreno. **Stendere sopra la rete uno strato di teste di cipolla non più alto di 30cm.** E' fondamentale da questo momento in poi muovere le infiorescenze **più volte al giorno** per favorire la perdita di umidità. Questa operazione va fatta soprattutto **durante la prima settimana dalla raccolta.** In caso di perturbazioni atmosferiche bisogna avere un telo di nylon per coprire le infiorescenze per evitare che la massa si bagni.

— *Essiccazione su telai:*

I telai sono delle griglie metalliche con piedi, fornite in uso da C.A.C. Questi permettono un'asciugatura migliore delle infiorescenze in quanto lasciano circolare l'aria al di sotto. I telai si possono posizionare sia all'aperto che in ambienti chiusi ma ventilati (come ricoveri per attrezzi, o abitazioni in disuso). Si consiglia, per chi utilizza i telai in ambienti coperti, di posizionarli dove le ore di sole saranno più frequenti e di mantenere porte e finestre sempre aperte in modo da garantire una corrente d'aria continua.

Bisogna posizionare sotto i telai una rete fine di nylon che permetta al seme che cadrà di non essere a contatto con il terreno.

Non stendere uno strato maggiore di 30-40 cm di infiorescenze.

Anche con l'utilizzo dei telai è fondamentale muovere le infiorescenze più volte al giorno "soprattutto la prima settimana".

3) TREBBIATURA:

La trebbiatura va fatta **quando la massa è ben secca.** Se la massa non è ben secca il seme fuoriesce a fatica dalle capsule, si deve aumentare l'azione degli organi trebbianti con il **rischio di danneggiare l'integrità del seme.**

L'epoca di trebbiatura va concordata insieme al tecnico di zona.

3) CONSEGNA SEME:

A trebbiatura ultimata il seme deve essere conservato in un ambiente fresco e ventilato.

Se la trebbiatura è fatta al momento giusto il seme deve avere una umidità ottimale, tuttavia nel caso eccezionale di seme troppo umido bisogna informare velocemente i tecnici di zona o i collaboratori per accelerarne il ritiro.

Se si rispetteranno questi semplici accorgimenti sicuramente si avrà un miglioramento nella qualità del seme ottenuto che si tradurrà in maggiore premio per i produttori e maggiore fatturato per la cooperativa.

Ricordiamo infatti che la cipolla è una delle colture che matura un "premio qualità" ad ettaro il cui ammontare è fortemente dipendente dalla germinazione ottenuta.



PORRO DA SEME

DIFESA

Alla fine della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro l'Alternaria per ridurre problemi di muffe nel seme e migliorare la germinabilità.

Consigliamo di intervenire con:

Prodotto

KOCIDE 2000
FRUTTAFLOR PK
ADESIVO

P/a

Iodossido di rame
NPK+microelementi

Dose / ha

kg 2
gr 250
gr 50

IRRIGAZIONE

Per ridurre gli stress alle piante durante e dopo la fioritura è bene eseguire due interventi: uno ad inizio fioritura per migliorare la qualità del polline e l'allegagione, un secondo alla fine della stessa per migliorare la maturazione del seme.

Chi ha l'irrigazione a manichetta può intervenire, se necessario, anche durante la fioritura.

DISTRUZIONE DELLA LINEA IMPOLLINANTE

Quando la fioritura di entrambe le linee è terminata si deve procedere alla distruzione della linea maschile mediante trinciatura facendo attenzione ad eliminare tutte le infiorescenze anche quelle che si sono ribaltate nelle file delle femmine. Si può approfittare di questa operazione per eliminare anche gli inerbimenti che si fossero sviluppati a seguito delle irrigazioni.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i tecnici di zona e i collaboratori.

Mostre pomologiche frutticole 2008

Si riportano alcuni degli appuntamenti in calendario delle mostre pomologiche frutticole 2008 promosse da CRPV (Centro Ricerche Produzioni Vegetali). Il programma dettagliato è consultabile al sito www.crpv.it. Gli eventi sono realizzati con il contributo della Regione Emilia Romagna (L.R. 28/98), e in collaborazione Astra, Marani e Martorano 5

| | | |
|-------------------------------|---------------------------|---|
| Martedì 22 luglio ore 17 | Albicocco, pesco | CSSAA - Martorano 5, Cesena (FC) |
| Giovedì 28 agosto ore 17 | Susino | Fondo Montecuccoli - ex Impresa Mancini, Vignola (MO) |
| Domenica 31 agosto ore 17 | Pesco | XXVII Mostra frutti-viticola, Faenza loc. Reda (RA) |
| Mercoledì 10 settembre ore 17 | Melo, pero, pesco, susino | Az. Agr. Sperimentale M. Marani, Ravenna (RA) |
| Lunedì 10 novembre ore 17 | Kaki | IV Convegno Internazionale ISHS sul kaki Faenza Fiere, Faenza (RA) |
| Venerdì 14 novembre ore 9.30 | Melo, pero | Convegno sulla coltura del pero Ferrara Fiere Congressi, Ferrara (FE) |

Il fisco alza la ritenuta di acconto anche sul prestito da soci

A fronte della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale di Mercoledì 25/06/2008 del Decreto Legge n. 112, la ritenuta a titolo d'imposta sugli interessi corrisposti dalle cooperative ai soci prestatori, viene elevata dal 12,50% al 20,00%.

Per cui a far data dal 25/06/2008, agli interessi corrisposti indipendentemente dalla loro maturazione, la Cooperativa applicherà la ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20,00%.

Obblighi fiscali e amministrativi

Norme da rispettare da parte del socio (Titolo III dello Statuto - ART. 8 - punto 6)

In riferimento ai vari disagi verificatosi ultimamente, teniamo informare i soci che vanno tempestivamente comunicate tutte le variazioni inerenti alla propria azienda agricola come ad esempio:

- comunicare tempestivamente tutte le variazioni di denominazione, indirizzo, P.IVA, ecc..., onde evitare di emettere fatture con intestazione errata.

Si tenga presente che occorre inviare una comunicazione scritta, firmata dal socio, allegando sempre il nuovo certificato della P.Iva con l'aggiornamento avvenuto;

- Comunicare sempre qualsiasi variazione avvenuta dal 1° gennaio nella Vs. contabilità (il socio fatturava ed ora non fattura più o viceversa non fatturava ed ora tiene contabilità);

- Attenzione: la Partita IVA NON SI PUO' CHIUDERE se non dopo aver riscosso e pagato tutto ciò che riguarda i conferimenti in atto.

(Ufficio Soci)

Occorre preservare la produzione di sementi europee

Il 3 giugno a Regensburg, in Germania, si è svolta l'Assemblea Generale del Gruppo Europeo di Agricoltori Sementieri (ESGG).

Si è trattato di un'importante occasione per analizzare le problematiche legate al progetto di regolamentazione comunitaria sull'immissione nel mercato dei prodotti fitosanitari.

Alla luce delle linee di indirizzo espresse dagli organi comunitari, sono state esaminate le possibili conseguenze sulle produzioni di sementi nell'Unione Europea.

L'Assemblea ha richiamato l'attenzione della politica europea sulle probabili ripercussioni che si avrebbero sulle produzioni sementiere (ma più in generale su un'ampia gamma di colture) se venisse confermata la soppressione di alcune sostanze fitosanitarie precedentemente attive.

Allo stato attuale, infatti, gli emendamenti presentati al Parlamento Europeo condurrebbero alla eliminazione della quasi totalità degli insetticidi omologati così come di un grande numero di erbicidi e di fungicidi, creando una situazione di

stallo tecnico nelle colture di sementi.

Il contesto mondiale, che vede un preoccupante profilo di insufficienza alimentare ed elevati costi di produzione per le grandi colture, deve mettere al centro dei propri programmi proprio il mantenimento e lo sviluppo del settore delle sementi, in quanto fattore primario della produzione agricola.

L'Europa, nella sua veste di leader mondiale nella produzione sementiera, ha il dovere di preservare il settore.

Per queste ragioni l'Assemblea del ESGG ha avanzato precise richieste all'Unione Europea, rivendicando la specificità del settore sementiero e delle disposizioni normative che lo regolano. Proprio per questo è stata proposta la revisione dei criteri di esclusione, affinché questi non comportino il ritiro dal mercato delle sostanze attive indispensabili per la produzione di sementi, continuando quindi ad offrire agli agricoltori i mezzi per controllare le piante infestanti, i parassiti e le malattie crittogamiche.

Enrica Mancini

LA ASSOCIAZIONE ITALIANA SEMENTI HA RINNOVATO LE CARICHE

La AIS (Associazione Italiana Sementi) ha rinnovato le proprie cariche sociali per il biennio 2008/2009, eleggendo Luciano Tabarroni alla presidenza e Claudio Mattioli alla vice presidenza.

Tabarroni ha subito fissato le priorità del proprio mandato, individuate nella necessità correggere le storture presenti nella PAC, il raggiungimento di una maggiore capacità di fare ricerca e innovazione, l'introduzione di regole certe sull'impiego di seme non certificato e sulle soglie di tolleranza OGM e allacciamento di rapporto più stretto con il mondo istituzionale al fine di ottenere per il settore sementiero una maggiore considerazione nell'ambito dell'agroalimentare nazionale.

SANA, IL SALONE INTERNAZIONALE DEL NATURALE SI SVOLGERÀ A BOLOGNA DALL'11 AL 14 SETTEMBRE

Dall'11 al 14 settembre 2008 presso il quartiere fieristico di Bologna torna SANA, il Salone Internazionale del Naturale.

L'edizione di quest'anno guarda all'Italia come contesto ideale per l'offerta di prodotti che accompagnano una vita sana e di qualità.

Sono tre i filoni su cui si concentrerà la manifestazione: il primo – e fulcro dell'edizione 2008 – è l'alimentazione, dove i prodotti da agricoltura biologica si dimostrano partner ideali per la cucina italiana; il secondo è salute e benessere, facce di una stessa medaglia che vedono il mercato a loro dedicato in sempre maggiore espansione; infine il terzo è l'abitare, proposto in nuove forme con particolare attenzione alla scelta dei materiali in relazione alla salute delle persone.

Una valida alternativa: i biocarburanti

A causa della crescita di preoccupazioni relative all'aumento di emissioni di gas ad effetto serra e dei costi dell'offerta energetica fossile, la politica dell'UE ha deciso di fissare una quota minima vincolante di biocarburanti pari al 10% da raggiungere entro il 2020.

Ciò ha prodotto forti controversie basate su convinzioni errate riguardo ai biocarburanti e ai loro effetti. È quindi opportuno fare un po' di chiarezza sull'argomento.

Esistono due categorie di biocarburanti:
- il bietanolo, sostituisce la benzina fossile ed è ricavato da colture ricche di zuccheri e amidi, come frumento, orzo, granoturco, canna da zucchero e barbabietola da zucchero;

- il biodiesel, è un sostituto del gasolio ed è prodotto a partire da piante oleaginose, quali la colza, la soia, il girasole, ma anche da grassi animali e oli vegetali riciclati.

Se miscelati con i carburanti tradizionali, i biocarburanti contribuiscono a ridurre le emissioni di CO₂ nei trasporti. Inoltre il loro utilizzo contribuirà ad affrontare i futuri problemi di approvvigionamento energetico e aiuteranno a ridurre i problemi derivati dal prezzo esorbitante del petrolio.

Una convinzione errata alla base delle controversie riguardanti i biocarburanti è che la loro domanda porti ad una crescita dei prezzi per le derrate alimentari. Che questo non sia vero è deducibile dal fatto che a livello mondiale il prezzo dello zucchero, una delle principali materie prime per la produzione di bietanolo, nel 2007 è diminuito del 32% rispetto all'anno precedente.

L'agricoltura europea può produrre biocarburanti senza mettere a rischio la sicurezza di approvvigionamento alimentare in quanto solo una parte dei semi oleosi dei cereali e delle barbabietole da zucchero utilizzati è trasformata

in energia, mentre la parte più consistente resta nel settore alimentare sotto forma di mangimi animali ricchi di proteine e utilizzati per la produzione di carne e di prodotti lattierocaseari. Sono questi mangimi ricchi che permetteranno all'UE di ridurre la sua forte dipendenza dalla loro importazione.

Grazie alla legislazione vigente sul piano comunitario e nazionale e alla politica agricola comune, lo sviluppo di biocarburanti in Europa non avrà un impatto negativo sull'ambiente.

Un argomento ricorrente è che vi è il rischio che la produzione di biocarburanti provochi dei danni ambientali in altre parti del mondo, attraverso la distruzione delle foreste pluviali e di altri habitat naturali per far posto a colture come la palma da olio e la canna da zucchero.

Si deve però tener conto che tutti gli agricoltori che infrangono le norme ambientali sono doppiamente sanzio-

nati: innanzi ai tribunali nazionali e attraverso la riduzione dei pagamenti di sostegno.

Tuttavia, dobbiamo anche assicurarci che la produzione di biocarburanti che importiamo non abbia causato danni ambientali, a tal fine le autorità dell'UE stanno elaborando delle norme rigorose che dovranno essere applicate il prima possibile, inoltre i governi di tutto il mondo stanno applicando degli incentivi sotto forma di sussidi diretti o indiretti.

Ciò che si deduce quindi da un'attenta analisi relativa all'impiego dei biocarburanti è che essi apporteranno sicuramente dei cambiamenti che porteranno al miglioramento costante dei livelli di inquinamento, senza alcuna ripercussione negativa sugli altri settori.

Matteo Marchi



COMPRO_VENDO

**VENDI UN MEZZO AGRICOLO?
SEI ALLA RICERCA DI ATTREZZATURA
PER I TUOI LAVORI?
QUESTO SPAZIO FA AL CASO TUO!
INDIRIZZA LE TUE SEGNALAZIONI DI
ACQUISTO E/O VENDITA MEZZI, E LE
EVENTUALI IMMAGINI, TRAMITE POSTA
ALL'UFFICIO SOCI C.A.C., VIA CALCINARO
1450 - MARTORANO DI CESENA OPPURE
VIA MAIL A
CAC@CACSEEDS.IT**

 **Cooperativa
Agricola
Cesenate**



CAC Sementi News

**Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate
Società Cooperativa Agricola**

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511
Direttore editoriale: Giovanni Piersanti
Direttore Responsabile: Enrica Mancini
Redazione: Franco Baldisserrì, Tania Buda, Romano Fabbri, Luigi Gianoglio, Edmo Tersi, Matteo Marchi
Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì
Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:

- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC)
- fax: 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)
- email: cac@cacseeds.it (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)